



Rischio Cardiovascolare dopo sindrome coronarica acuta: aspetti etici, percorsi di comunicazione e di gestione del rischio in contesti specifici.

Castello di Duino – 34011 Duino Aurisina (TS)

Programma

Il rischio cardiovascolare dopo sindrome coronarica acuta (SCA) impegna quotidianamente i professionisti sanitari. La SCA, dopo il necessario ricovero ospedaliero, è affidata alla gestione ambulatoriale del Medico di Medicina Generale coadiuvato dal cardiologo ambulatoriale. Pertanto l'importanza di una corretta comunicazione e collaborazione tra le diverse figure professionali è importante per la gestione dei fattori di rischio, da correggere in un'opera di prevenzione secondaria, e la valutazione del rischio di recidiva e della funzione globale del cuore. Tale gestione è impostata nel corso della fase ambulatoriale della riabilitazione cardiologica, preceduta o meno da una fase di riabilitazione degenziale per i pazienti più critici. E' importante la psicologia dei pazienti in questa fase, spesso tendenti all'ansia o alla depressione: una comunicazione efficace e continua tra medico e paziente può tranquillizzare i soggetti in questione senza il bisogno di arrivare ai farmaci. Fondamentale, nella gestione della lotta ai fattori di rischio, è anche la corretta impostazione del confronto professionale con un ambulatorio infermieristico che possa coadiuvare il medico riducendone l'intervento diretto.

Venerdì, 7 ottobre 2011

Sessione Medici Chirurghi e Infermieri

9.30 – 10.30 Test provocativi dopo SCA: test da sforzo, eco stress, scintigrafia da sforzo

(Pierpaolo Gori, Carmine Mazzone, Gianfranco Sinagra, Gianaugusto Slavich);

Sessione Infermieri

10.30 – 11.00 Prevenzione primaria e secondaria della cardiopatia ischemica: nuovo impegno per gli infermieri

(Sabino Scardi)

11.00 – 11.45 Le nurse clinics (esperienze e realtà europee)

(Paolo Maria Fioretti, Maila Mislej)

Coffee break

12.00 – 13.00 Come costruire ed impostare un programma di educazione sanitaria

(Maja Tenze)

Lunch

14.30 – 16.30 **Strategie d'intervento: fumatori, diabetici, obesità, attività fisica, ipertensione**

(Rossella Alberti, Riccardo Candido, Michela Casson, Elisa Del Forno, Katja Tercej, Elisabetta Tommasi)

16.30 – 17.00 **Stili di vita: quali punti fermi e come favorire l'aderenza?**

(Donatella Radini)

- - - - -

Sessione Medici Chirurghi

10.45 – 11.45 **Riduzione della colesterolemia nella prevenzione primaria e secondaria della cardiopatia ischemica**

(Luigi Cattin, Antonio Di Chiara)

Coffee break

12.00 – 13.00 **Rivascolarizzazione sistematica o ischemia-guidata per il cardiopatico ischemico alla luce delle ultime evidenze?**

(Giuseppe Nicotra, Serena Rakar, Sabino Scardi, Pier Luigi Temporelli)

Lunch

14.30 – 15.15 **Indicazioni ed efficacia della riabilitazione ambulatoriale**

(Pierpaolo Gori, Patrizia Maras)

15.15 – 16.00 **La depressione nel cardiopatico ischemico: studi genetici e correlati biologici**

(Marinella Sommaruga)

16.00 – 17.00 **Management farmacologico per limitare il rimodellamento del ventricolo sinistro**

(Andrea Di Lenarda)

- - - - -

Sessione Medici Chirurghi e Infermieri

17.00 – 18.00 **Un nuovo compito del cardiologo riabilitatore: lo screening opportunistico dei figli dei cardiopatici ischemici precoci**

(Sabino Scardi)

18.00 – 19.00 **Questionario**

(Pierpaolo Gori)

Il Seminario è in fase di accreditamento ECM.

Responsabili Scientifici:

Pierpaolo Gori , Sabino Scardi

Iscrizioni

Segreteria OMCEO TRIESTE – lun. e merc. 9.00-17.00/mar.,giov. e ven. 9.00-14.00

tel. 040 636856/040636624 Fax 040368998 E-mail omceots@iol.it

NUMERO MASSIMO PARTECIPANTI CON OBBLIGO ECM: 100 Medici Chirurghi e 40 Infermieri